

## Sapia (M5S): “Scura rimuova i Dg che non raggiungono gli obiettivi”

Date : 15 maggio 2018



CATANZARO. “Massimo Scura ha l’obbligo, previsto dal comma 5 dell’art. 12 del Patto per la salute 2014-2016, di promuovere la decadenza dei Direttori generali, amministrativi e sanitari delle Aziende della sanità calabrese che non hanno raggiunto l’equilibrio di bilancio”. Lo afferma, in una nota, il deputato M5s Francesco Spia, componente della commissione Sanità, “che in proposito - é detto in un comunicato - ha chiesto formalmente al commissario Scura di procedere secondo legge nei confronti dei direttori generali Raffaele Mauro, Achille Gentile, Sergio Arena, Giuseppe Panella, Giuseppe Perri, Antonio Belcastro, Angela Caligiuri e Giacomino Brancati, nonché dei rispettivi direttori amministrativi e sanitari, per il mancato raggiungimento dell’equilibrio di bilancio delle Aziende da loro dirette”. “Non mi meraviglia - ha scritto a Scura Spia, che lo scorso 12 aprile ha trasmesso uno specifico esposto alla Procura di Catanzaro e alla Corte dei conti, firmato anche dalla deputata M5s Dalila Nesci - l’inerzia della Giunta regionale, ormai storica, ma evidenzio che il mancato adempimento dei suoi obblighi di legge, nella fattispecie, può ingenerare il più che legittimo dubbio che lei sia più interessato a prolungare il Piano di rientro anziché portarlo a termine. Infatti la ‘conditio sine qua non’ per la cessazione del regime di commissariamento, al di là di farseschi annunci politici di incatenamento davanti a Palazzo Chigi, è il raggiungimento del pareggio del bilancio regionale della Sanità, che è la sommatoria dei bilanci delle Aziende sanitarie ed ospedaliere. Un caso a parte, gravissimo ed inqualificabile, costituisce la mancata presentazione del bilancio per gli anni 2015 e 2016 da parte del direttore generale dell’Asp di Reggio Calabria, Giacomino Brancati, che sembra stia per essere premiato

con la nomina a dirigente generale del dipartimento regionale Tutela della salute”. “Dopo il recente servizio di Le Iene sulla sospensione di Giuseppe Brisinda, primario della Chirurgia dell’ospedale di Crotona- si afferma ancora nella nota - Sapia è tornato sul problema, irrisolto, della gestione delle Aziende della sanità calabrese da parte dei direttori generali nominati dal governatore Mario Oliverio, denunciato dallo stesso parlamentare 5stelle”.